

TROVATO IN RETE E CONDIVISO: LE SPESE INUTILI PER LE FORZE ARMATE



Ho fatto il mio servizio militare sostanzialmente da volontario come Ufficiale di Complemento dell'Aeronautica Militare perché credevo e credo nell'alta funzione educativa del servizio militare. Credo di avere servito nella Forza Aerea con dignità onorando l'Uniforme e il giuramento reso. Credevo nell'essenzialità delle Forze Armate come garanzia dello Stato democratico, come strumento di difesa della Nazione e come strumento di politica estera. Ora non lo credo più per le attuali condizioni in cui si trovano le FFAA: non garantiscono l'indipendenza delle istituzioni democratiche, non si considerano strumento di difesa della Nazione (il Generale di Squadra Aerea Ezio

Vecciarelli, già Comandante Generale della Difesa, ora fortunatamente in pensione, ebbe a dire che difendere i confini della Nazione non è compito delle FFAA), non è strumento di politica estera ma è strumento in mani straniere per la cura di interessi stranieri (le cosiddette "missioni di pace", utili solo per chi vi partecipa in ragione delle laute indennità che ricevono; qualcuno poi ci muore ma è l'esito infausto di una scelta personale e di un risultato conseguito anche sgomitando). Mezzi e armamento delle FFAA vengono destinati per interventi di protezione civile (mi riferisco al terremoto ad Haiti) o per rifornire di armi uno Stato straniero che attualmente combatte una guerra per conto terzi e cioè per conto degli USA. Pare che taluni vertici delle FFAA siano interessati soltanto alla retribuzione e ad ogni altro genere di provvidenze (la casa, l'automobile, l'autista, il cellulare, la mensa e un Generale si fece pagare pure la cuccia per il cane). I governi che si sono succeduti negli anni passati hanno aumentato in misura irragionevole le retribuzioni e i benefici dei vertici delle FFAA. A quale scopo è facile immaginarlo. La situazione attuale che disonora l'Istituto Militare, come se già non fosse bastato il disonore di una vile resa incondizionata al nemico il 3 settembre 1943 che fu frutto di vigliaccheria e di un'antica attitudine italiana a tradire (come il Savoia fellone che fuggì come un coniglio con molti Generali altrettanto felloni che si accalcarono sulla Nave "Baionetta", e quale altra Nave avrebbe potuto accogliere il Savoia fuggiasco chiamato "Sciaboletta"?), rende chiara la inutilità di avere delle FFAA, come la irragionevolezza di una spesa militare che, al contrario, è stata anche aumentata del 2% in rapporto al PIL. Ma non è tutto: è di questi giorni la notizia di una spesa di miliardi di euro per dotare la Marina Militare di altri due sommergibili oltre agli otto di cui disponiamo. È evidente che si tratta di una spesa inutile che è uno sberleffo per i milioni di poveri che abbiamo in Italia. Non bastava l'inutilità della enorme spesa dell'invio di una nostra Squadra navale nel Mar cinese per farci commiserare anche dal Governo cinese? Non so di chi sia stata questa idea dei due sommergibili. Dei vertici della Marina Militare? E con quale motivazione? Per quale esigenza? L'attuale Ministro della Difesa, tale Crosetto, esperto nel settore degli armamenti, non ha nulla da dire ?

Augusto Sinagra